

Il coach di Porto San Giorgio

Pancotto non ha dubbi: «Per vincere sbagliare poco e difendere meglio»

PORTO SAN GIORGIO Conclusa l'esperienza a Cremona, Cesare Pancotto è tornato nella sua Porto San Giorgio in attesa di una chiamata. Tra Recanati e Jesi non vede una netta favorita l'esperto coach sangiorgese, che sta seguendo da vicino l'andamento delle due formazioni nel campionato di A2. «Anche questo, come tutti gli altri derby, sfugge ad ogni tipo di pronostico» dice Pancotto – siamo all'inizio del girone di ritorno, a questo punto della stagione fa la differenza anche l'energia accumulata nei mesi passati. Da una parte c'è una Recanati che sta cercando di graffiare mani e piedi per rimettersi in carreggiata e lo sta facendo con grande coraggio e dignità, ma anche con qualità tecniche che lasciano ben spe-

rare. Dall'altra parte, però, c'è una Jesi che ha una classifica migliore e quindi un animo più sereno e una ghiotta occasione per consolidarsi ulteriormente. Nei derby, però, non conta la serenità ma la voglia di essere migliore dell'avversario. Questa "fame" suggerirebbe Recanati come favorita, ma non credo che nessuna delle due arrivi al derby senza la voglia di vincerlo». La differenza la farà la difesa, secondo l'ex coach della Vanoli. «In partite emotive come questa, avere un supporto solido dietro permette di attutire meglio errori banali e tiri sbagliati – spiega Pancotto – e poi i particolari: chi sbaglierà di meno vincerà».

m.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sport	
AD ANCONA UN DERBY THRILLING MA IL VERO DUELLO È MADE IN USA	
Nella sfida Ustica-Terrengola c'è anche quella di Reynolds e Boxer contro Davis e Bevers	
Recanati e Jesi, niente a confronto	
BANZI SEMPRE AL TOP	
12,3	41,2
9,6	8
42%	86%
Giovanni Guglielmo, tecnico di estrema destra	
«Recanati leggermente favorita ma prima deve fermare la serie	
Pancotto non ha dubbi: «Per vincere sbagliare poco e difendere meglio»	